



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Statale P.Ruffini
Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di I grado
Via del Poggio, 30 - 01018 Valentano (VT)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
Vista la C.M. prot. n. 3602 del 31/07/2008;
Vista la L. 71/2017 riguardante le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", le "Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" emanate dal MIUR il 13/04/2015 e l'Aggiornamento delle Linee di Orientamento emanate dal MIUR - ottobre 2017- CM 5515 del 27/10/2017;

Preso atto che:

- La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera società civile;
- La comunità scolastica è il complesso costituito dagli studenti, dagli organi e operatori scolastici, dalle famiglie e dai soggetti interni ed esterni, anche istituzionali e associativi, che collaborano nel perseguimento del successo formativo ed educativo;
- Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce l'ecologia primaria entro la quale si realizza la relazione educativa e la condizione fondamentale del successo dell'impresa educativa;
- La scuola non è solo il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di coordinamento, gestione, conservazione-ottimizzazione e partecipazione;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro e il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- sensibilizzare famiglie, alunni e personale scolastico riguardo il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni con

incontri informativi/formativi a carattere preventivo, con una strategia di attenzione al fenomeno;

- nominare e formare un referente per coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno anche avvalendosi della collaborazione delle forze di polizia, delle associazioni e centri di aggregazioni giovanile presenti sul territorio, nonché attraverso progetti in rete con altre istituzioni scolastiche;
- prevedere progetti educativi per promuovere la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, per prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione, educando anche all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- informare tempestivamente la famiglia dei minori coinvolti in eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui si viene a conoscenza ed attivare adeguate azioni di carattere educativo per il sostegno ed il recupero.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;
- mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà;
- conoscere ed applicare le regole basilari per rispettare gli altri e proteggere se stessi quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni e-mail, social network;
- utilizzare, tramite dispositivi elettronici, immagini e filmati sono per finalità educative, previo consenso del docente;
- prendere conoscenza e rispettare le norme comportamentali dettate dal Regolamento di Istituto e dalla legge e delle sanzioni previste in caso di violazione delle stesse in ordine a comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- segnalare tempestivamente eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo rivolti contro la propria persona e contro altri studenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli;
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
- essere vigile, nei confronti dei figli, al fine di prevenire un uso improprio delle nuove tecnologie, promuovendone un utilizzo consapevole;
- essere a conoscenza delle azioni messe in campo dalla scuola e collaborare nella prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- partecipare alle azioni di informazione/formazione istituite dalla scuola sui comportamenti sintomatici del bullismo e cyberbullismo;
- segnalare situazioni critiche su fenomeni di cyberbullismo nel caso in cui dovessero venirne a conoscenza;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Il genitore/affidatario

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Rosaria Faina